

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A  
(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE     D I     C O N S I G L I O     C O M U N A L E

N. 93

DEL 16/12/2004

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 16/12/2004 alle ore 21,50 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	A
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. Raffaele PANCARI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

①

BIBBIENA PER  
LE LIBERTÀ

Luigi Comincioli 16/12/04  
intenzionale

Il consiglio di Bibbiena per le libertà

Benedetti Aloisio dice che il

Sindaco con risposta scritta, che

atto al consiglio delegati <sup>legati</sup> <sub>che</sub>

intende effettuare per espressione

al Comune di Bibbiena lo progetto

dell'immobile del Consorzio di soci,

offerto nelle convenienze stipulate

ancora nel 1988 e 1990 nel settore Pace

di Pappi

Bibbiena 15/12/04

Av. Aloisio Comincioli



SIND.

UF. SEH.

RACCOMANDA ZIONE

② Bibbiena per Le Libertà

loves. loc. 16/12/04

Il compiere Adolfo Berolani  
di Bibbiena per le liberta  
recomanda al Sindaco di  
inviare nell' o. d. p. relativi  
e partici urbanistiche il nome  
dei proprietari interessati e la  
localizzazione degli immobili  
per poter il compiere conoscere meglio  
le partici urbanistiche

Bibbiena 15/12/04

Adolfo Berolani

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
025845 15.12.04
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

SIND.  
U.F. S.E.H.

## PROPOSTE per il Centro Storico di Bibbiena

### Traffico

Il problema è annoso e vale la pena citare due esperti tra i tanti che lo hanno affrontato.

Scrivendo il compianto Arch. Pietro Zetti nel Settembre del 1981: "Migliorare tutti i parcheggi esistenti e farne altri dal lato Est e Ovest del paese e principalmente questi posteggi dovrebbero essere collegati con dei percorsi brevi, fatti o con rampe o scalinate o anche meccanicamente, alle strade interne di Bibbiena in più punti".

Più recentemente (Luglio 2000) scriveva l'Arch. Mario Maschi: "Occorre pertanto individuare una dotazione di parcheggi, collocati a breve distanza dal centro, facilmente raggiungibili dalla viabilità di accesso esterna e collegati facilmente, anche con mezzi meccanici con il centro storico".

Negli ultimi anni si deve dare atto che alcuni interventi indiscutibilmente si sono mossi in tale direzione:

- La realizzazione di un nuovo parcheggio lato Est, sopra la scuola media, successivamente collegato alla Porta de' Fabbri con una scalinata;
- La sistemazione della scala della biblioteca, ripavimentata ma soprattutto migliorata per le giuste misure dei gradini.
- Sistemazione e migliore utilizzo del parcheggio di Piazza J.Lennon (ex piazzale d'Ettore) di cui è previsto (e quanto mai raccomandabile) un collegamento diretto e con scale mobili con il centro storico attraversando il nuovo spazio museale posto sotto il Comune. Senza andare a cercare esempi neanche troppo lontani (Umbria) è sotto gli occhi di tutti la positiva trasformazione del Centro Storico di Arezzo grazie alla realizzazione dell'Accesso a Nord meccanizzato.

Riteniamo che i tempi siano maturi per una fruizione "pedonale" del centro di Bibbiena. Trasformare finalmente l'intero centro storico in ZTL (Zona a Traffico Limitato) è inevitabile e auspicabile non solo per i residenti (che pure hanno i loro diritti e che ne ricaverebbero un netto miglioramento della qualità della vita) ma anche per i commercianti.

Infatti le attività economiche del centro storico, non potendo togliere alla grande distribuzione la clientela che cerca praticità di parcheggio, disponibilità di prodotto e convenienza di prezzo, possono invece avere un futuro solo nella specializzazione rivolta ad una clientela – non necessariamente turistica - che non si pone il problema di fare due passi dal parcheggio al centro (specie se aiutati dalle scale mobili) pur di passare del tempo in uno spazio accogliente, un "salotto" come si dice sempre, senza l'assillo stressante degli autoveicoli.

Scendendo nel concreto ecco di seguito una serie di ipotesi di intervento:

- l'intero centro storico diventa ZTL (Zona a Traffico Limitato) organizzato in maniera stagionale:
  - accesso da Via Dovizi automaticamente controllato o con una telecamera a riconoscimento della targa automobilistica, o mediante dissuasori a scomparsa (da fioriere o dalla pavimentazione) comandabili mediante card programmabili per i veicoli autorizzati. Il sistema di card "intelligenti" può essere utilizzato anche per altri scopi, quali consentire ai turisti visite guidate e accessi ai siti di interesse, o a consentire ai mezzi dei fornitori degli esercizi commerciali di

entrare, o comunque accedere ad altri servizi. Deve infatti essere consentito (come in tutte le ZTL l'accesso ai servizi alberghieri)

- dal 1 ottobre al 31 maggio - accesso limitato ai soli residenti dalle 17.00 alle 20.00 e dalle 8.00 alle 10.00
- dal 1 giugno al 30 settembre - accesso limitato ai soli residenti dalle 17.00 alle 10.00 del mattino successivo
- Via Borghi resta chiusa a tutti i veicoli come adesso dalle 10.00 alle 19.30
- Prevedere agevolazioni per i locali aperti la notte durante il periodo estivo che potrebbero lamentare una penalizzazione per la chiusura del traffico (anche se è nostra convinzione che rendere il centro più vivibile attirerebbe più visitatori)
- Rivedere la regolamentazione dei parcheggi a pagamento: eliminare il parcheggio in Piazza Tarlati anche in vista della realizzazione del progetto vincitore del concorso di idee (naturalmente previa realizzazione delle scale mobili), concessione ai residenti della possibilità di acquistare, eventualmente ad un prezzo maggiorato, un permesso di parcheggio anche per la seconde vettura per nucleo familiare.

## **Arredo e decoro del centro storico**

Per quanto riguarda l'arredo e il decoro del centro storico, dopo una serie di recenti interventi positivi (la pedonalizzazione di Via Borghi e del Fondaccio, i dissuasori di Via Berni e davanti a Palazzo Dovizi, il rinnovo dei tabelloni per le affissioni, il rinnovo della segnaletica, il riordino di bacheche e fioriere, la pavimentazione del Fondaccio e di un tratto di Via Dovizi), non si può non rilevare che il livello di attenzione è decisamente calato:

- in Piazzolina bacheche indecorose hanno preso il posto di quelle precedentemente rimosse;
- i cestini dei rifiuti spariscono uno dopo l'altro (in tutto il Borgo di Mezzo non ce ne è rimasto neppure uno) e quelli che restano sono semidistrutti;
- il se pur modesto cancelletto con fioriera che regolava il traffico in Piazzolina fu divolto accidentalmente da un mezzo pesante, invece di ripristinarlo sono ormai mesi che tale funzione viene svolta da una orrenda transenna zincata da cantiere (identica a quelle purtroppo usate all'ingresso di Via Dovizi o a Porta dei Fabbri).

Come mai tutto si è fermato?: che fine ha fatto il "Piano del Colore e del Decoro Urbano"? ma soprattutto quando diventerà una realtà?

## **Sicurezza e vivibilità**

Il centro storico di Bibbiena vive una felice stagione di vivace "vita notturna" grazie all'attrattiva esercitata da alcuni frequentatissimi ritrovi. Purtroppo questa medaglia ha un rovescio molto pesante:

- l'orario di chiusura dei locali non viene rispettato anche perché non c'è nessuno che lo faccia rispettare (Polizia Municipale). Anche in termini di superamento dei limiti di rumore imposti dalla normativa.

- i servizi igienici dei locali sono assolutamente insufficienti alle esigenze di una clientela così "assetata" e che si arrangia agli angoli di ogni muro del centro storico, ammorbando il paese come mai sicuramente si era mai visto... è questa la Bibbiena a misura di bambino?
- La pulizia dei borghi ha visto momenti peggiori, ma è certamente migliorabile; soprattutto è assurdo che la macchina spazzatrice passi inutilmente alle 6.00 del mattino dato che non si riesce a far rispettare il divieto di sosta per la pulizia della strada (ma non potrebbe passare alle 7.30 visto che il rumore infernale oltre che svegliare i residenti che magari si sono anche abituati, rovina il riposo dei pochi turisti che scelgono di pernottare a Bibbiena?).
- non esiste nessun controllo (sia preventivo che repressivo) sui frequentissimi casi di schiamazzi notturni, nonché sugli innumerevoli atti vandalici contro automobili, edifici, arredi sia pubblici che privati, o anche sui bivacchi a base di alcolici e stupefacenti più o meno pesanti (luoghi preferiti sono la terrazza della biblioteca, le scalette della propositura, le nuove scale della scuola media e altri), e infine sulla velocità pazzesca con cui auto e moto percorrono le strade cittadine

I residenti non ne possono più, e ciò che risulta maggiormente avvilente (oltre all'indifferenza dei gestori che dovrebbero sentirsi responsabili – nel loro interesse – di quello che succede subito fuori dei propri locali) è la totale colpevole assenza degli Enti preposti ad assicurare la tranquillità dei cittadini e la salute pubblica, e in primo luogo l'Amministrazione Comunale.

Insomma se solo lo si volesse, Bibbiena centro potrebbe essere un salotto ben frequentato anche di sera, senza autoveicoli e nel rispetto delle regole; dove divertirsi senza necessariamente dover essere più trasgressivi della sera prima; se poi effettivamente non lo si vuole, che lo si dica chiaramente in maniera tale che la cittadinanza possa trarne le conseguenze.

Stimiamo il Sindaco, al suo secondo mandato, come persona in grado di capire cosa è bene e cosa è male per la città da lui amministrata, e crediamo che egli debba dare ascolto prioritariamente a coloro che al Centro Storico sono direttamente interessati perché CI VIVONO e per questo chiedono che vengano rispettati i propri diritti e realizzate le proprie richieste, sicuramente destinate al miglioramento della vivibilità del Centro Storico (come dimostrano numerose altre città che già le hanno intraprese con successo e dimostrazione di consenso).

4

Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

**INTERROGAZIONI**

**Missione sulla situazione di crisi delle piccole imprese operanti nel settore tessile.**

Considerato

Che la situazione di crisi che ha coinvolto le aziende della nostra vallata che operano nel settore tessile continua a protrarsi;

che il Comune di Bibbiena da tempo si è adoperato per risolvere la situazione di crisi che ha investito il Lanificio del Casentino con agevolazioni di varia natura rinunciando persino a legittime pretese derivati da accordi sottoscritti con la stessa azienda e pregiudicando così il patrimonio dello stesso Comune e quindi dei Bibbienesi;

che nel Casentino e in particolare nel Comune di Bibbiena attualmente (e chissà per quanto ancora) operano molte piccole aziende tessili che versano in difficoltà ma che, in quanto piccole, non solo non ricevono alcun sostegno da parte del Comune, ma ultimamente, anche a seguito della crisi del Lanificio, si trovano di fronte ad atteggiamenti di grande sfiducia da parte degli istituti di credito operanti nella zona i quali impongono, per questa situazione, delle forti restrizioni nell'accesso al credito per la gestione dell'azienda ed in molti casi addirittura arrivano a negarlo del tutto paralizzando così le aziende stesse;

**Tutto ciò premesso chiediamo che**

Il Comune di Bibbiena in virtù del principio di uguaglianza di tutti i cittadini e di giustizia sociale riservi a tutti il medesimo trattamento tenuto nei confronti del Lanificio del Casentino e favorisca così tutte le piccole aziende del settore tessile che si trovano in stato di crisi;

Il Comune di Bibbiena si adoperi presso la Regione Toscana che, con atto di natura discriminatoria, si appresta a stanziare circa 120 milioni di euro destinati alla innovazione e alla migliore organizzazione dei servizi alle aziende, per risolvere la crisi del Lanificio e della Stimet;

Il Comune di Bibbiena provveda alla creazione di un fondo di sostegno per tutte le aziende del settore tessile usando i fondi regionali sopra descritti in maniera proporzionale alla grandezza e alle difficoltà delle aziende stesse;

Il Comune di Bibbiena si adoperi per stipulare convenzioni con istituti di credito affinché, nei periodi di accertata e diffusa crisi economica, garantiscano l'accesso al credito a tutte le aziende locali **grandi e piccole**.

16/12/04

Antonio Campese

5

*Ordinaria del giorno*

Bibbiena 16/12/2004

Al Sindaco Feruccio Ferri

Oggetto: Statuto Regione Toscana.

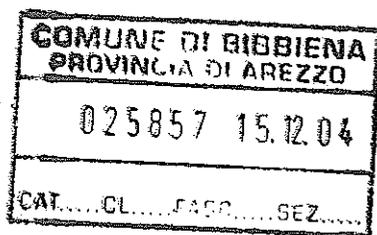
- Considerato che con l'approvazione dello Statuto forse è quasi certo il voto con il sistema a lista bloccata,
- Considerato che la legge elettorale abolisce le preferenze pur mantenendo il voto di lista,
- Considerato che è previsto un aumento del numero dei consiglieri regionali di 15 unità in aggiunta agli attuali 50,

- 1) Alla luce di quanto sopra, si può affermare che è stato compiuto "un furto ai danni degli elettori toscani"
- 2) Decisioni di questo tipo non rafforzano la partecipazione e la democrazia, anche perché sono percepite come lo scippo di un diritto, non meno grave perché oltre ai piccoli partiti, hanno i colori rosso-nero-azzurro dei raggruppamenti maggiori (DS-AN-Forza Italia)

La presente chiede:

alla luce di quanto sopra esposto, diventa urgentissimo che il presidente Claudio Martini e i gruppi dirigenti della Toscana, i quali hanno prodotto questo inciucio a danno degli elettori riconsiderino tale scelta, individuando nuovi percorsi democratici, trasparenti di partecipazione con uno sbocco finale unitario.

Il Consigliere  
Renato Bassini



SIND.  
U.F. SEK

Bibbiena 16/12/2004

*Mozziconi*

Al Sindaco Ferruccio Ferri

Oggetto: Lavori edili cimiteriali (tumulazioni).

- Considerato che dal 1 Luglio 2001 i lavori di tumulazione nei cimiteri del comune di Bibbiena sono stati svolti da ditta esterna,
- Considerato che con delibera n.275 del 27/11/2004 è stato predisposto per tali lavori bando pubblico,
- Considerato che mediamente il comune ha un incasso di liquidità di circa €30.000 (trentamilaeuro), che vengono automaticamente girati alla ditta che esegue lavori;

la presente per chiedere:

- di riconsiderare la scelta privata dei lavori,
- che con €30.000 si può occupare 1 persona e mezzo,
- che oltre ai lavori di tumulazione possono essere svolti anche lavori giornalieri di tumulazione dei cimiteri sia per lavori ordinari che straordinari a costo zero.

Tutto ciò nel grande rispetto dei cittadini del comune di Bibbiena.

<b>COMUNE DI BIBBIENA</b> <b>PROVINCIA DI AREZZO</b>
025858 15.12.04
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

Il Consigliere  
Renato Nassini  
*Renato*

*SIND.*  
*UF SE h.*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/12/2004

### PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO;

**Presidente Vigiani:** passiamo al primo punto all'Odg, (lo legge); cominciamo con una raccomandazione, dunque raccomandazione presentata dal Cons. Adolfo Bandoni che raccomanda al Sindaco di inserire nell'Odg relativo a pratiche urbanistiche il nome dei proprietari interessati e la localizzazione degli immobili per poter il C.C. riconoscere meglio le pratiche urbanistiche.

L'altra interrogazione, sempre del Cons. Adolfo Bandoni, se vuole la parola (...)

**Bandoni (Bibbiena per Le Libertà):** noi... chiedo che il Sindaco con risposta scritta dia atto al C.C. e riferisca sugli atti legali che intende effettuare per acquisire al Comune di Bibbiena la proprietà dell'immobile del Lanificio di Soci, oggetto della convenzione stipulata nell'88-'90 dal notaio Pane di Poppi, quindi è la prosecuzione di quella interrogazione che fu fatta la volta scorsa. Illustro brevemente la raccomandazione e questa interrogazione.

La raccomandazione riguarda l'Odg odierno, dove su due punti è indicato la localizzazione (...) dei terreni interessati dalla variante al Piano Regolatore, uno mi pare che sia alla Stazione vicino, ecco ... Mentre in un altro punto si richiama soltanto la variante, senza indicare la localizzazione e praticamente la proprietà. Secondo me questo modo d'impostare l'Odg non consente compiutamente ai Consiglieri, soprattutto di Minoranza, di conoscere appieno la sostanza delle decisioni che andiamo a prendere, perché probabilmente quella dove non c'è l'indicazione del riferimento, la localizzazione, forse è la più importante perché credo che riguardi la variante Ferrantina di tutti quei terreni che vanno dalla Mabo fino alla zona del Cif, del Consorzio verso Soci, e quindi è una variante, secondo noi, che ha un impatto enorme nell'economia del Comune nella destinazione di questi terreni e ritengo come questione di principio che sia da questa riunione di stasera, ma anche per il futuro venga sempre indicato il nome del proprietario della localizzazione, di modo che uno possa studiare e vedere quello che è, quindi prende spunto dall'Odg di stasera, ma è una raccomandazione per il futuro di ordine generale.

**Presidente Vigiani:** questo tra l'altro era già stato pensato, quindi...

**Bandoni (Bibbiena per Le Libertà):** sull'interrogazione poi sul Lanificio, per evitare, c'è stata la polemica sul tipo di azione che il Comune deve fare o non fare, io ho chiesto una risposta scritta perché secondo me così leviamo ogni dubbio ai consiglieri di Maggioranza e di Minoranza, io chiederei che il Sindaco o l'Assessore all'Urbanistica faccia la storia documentale di tutte le convenzioni e gli impegni presi dalla proprietà privata ed i diritti e doveri del Comune, fare un sunto ad oggi dopo sedici anni cosa è stato fatto sia dal Comune, sia dalla proprietà e cosa ancora ha diritto il Comune di pretendere nei confronti della proprietà del Lanificio. Perché allora in questo modo si chiarisce finalmente questa vicenda, si dà poi anche dei tempi tecnici entro i quali, il Comune, se ha questi diritti da azionare, dovrà attivarsi, perché secondo noi, io credo di interpretare il pensiero di tutti i miei colleghi del gruppo e anche forse di altre minoranze, poi diranno la loro, secondo me diventa poi un atto dovuto, perché dopo sedici anni, francamente la cosa è bene che abbia una soluzione legale corretta e giuridicamente ineccepibile. Naturalmente tutti abbiamo a cuore la situazione del Lanificio e le presenze dei lavoratori che sono dentro al Lanificio, però certamente, ciò non toglie che la situazione debba essere chiarita, debba essere data una soluzione giuridicamente ineccepibile che metta a riparo anche la Maggioranza, con il Sindaco e la Giunta da ogni e qualsiasi tipo di contestazione, perché noi della Minoranza possiamo solo segnalare determinate anomalie, chi ci deve porre rimedio è quello che ha il potere di decidere e di azionare l'azione. Grazie.

**Presidente Vigiani:** passo la parola al Gruppo... Al Cons. Varraud per una comunicazione.

**Varraud (Svolta per il Casentino):** come avevo annunciato l'altra volta, volevo indicare alcune proposte per il centro storico di Bibbiena, sottolineo si tratta di proposte. Chiedo la vostra attenzione brevemente. Partendo dal traffico.

Legge il proprio intervento presentato per iscritto dal punto indicato.

Vi ringrazio per l'attenzione.

**Presidente Vigiani:** il Sindaco aveva chiesto di fare una comunicazione, ma se non c'è, allora si passa all'interrogazione che ha presentato... un attimo, vuoi fare subito la comunicazione?

**Sindaco:** sì una comunicazione veloce, ora stavo cercando proprio di là i fogli che hanno presentato circa dieci giorni fa il rappresentante dell'Avis di Bibbiena, Bachini, insieme al rappresentante di Talla, sempre dell'Avis, che operano per il Casentino per "Telethon", voi sapete che Telethon a fine settimana farà tutto un percorso per l'Italia e quindi c'è una richiesta, da parte... tramite l'Avis per Telethon di partecipare anche come Comune di Bibbiena a questa iniziativa; ci sono molti comuni che hanno già aderito, io avevo preso l'impegno di portare in C.C. questa comunicazione per vedere se era possibile da parte dei consiglieri tutti di partecipare a Telethon dando un gettone della presenza di questa sera, cioè quello, il gettone di presenza che va a Telethon, quindi il Comune di Bibbiena per tutti i consiglieri, un contributo per questa iniziativa che ormai si volge da tanti anni e che riesce a catalizzare anche interessi, anche finanziamenti che poi danno dei risultati importanti; questa era la comunicazione che volevo portare, eventualmente potrebbe essere anche allargata ad altri soggetti che riteniamo opportuno, quindi questo è quello che dovevo comunicare.

(...)

**Sindaco:** l'Avis prevedeva, anche, per esempio, i dipendenti del Comune se vogliono fare una colletta, associazioni del territorio che operano nel sociale, o altre associazioni sportive o altre cose che volgono muoversi per la ricerca di questi finanziamenti. C'è per l'appunto, sabato e domenica la festa della Misericordia che inaugura a la Pinetina, la Piazza del volontariato, anche quello può essere un elemento da ritrovare, è vero che in quella giornata lì ed in quella serata, sabato e domenica sera, ci saranno quei contributi per chi va a sentire questo concerto, quel contributo andrà devoluto per un attrezzo per i disabili per poterli mettere nella vasca dell'acqua per fare la terapia, quindi ci sono altre iniziative da mettere in campo. L'Avis a livello di vallata si sta muovendo con i suoi partecipanti, ci chiedevano di muovere o rimuovere questa sensibilità affinché si possano trovare finanziamenti più possibile.

**Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà):** quindi la nostra adesione è una scelta di solidarietà.

**Presidente Vigiani:** la parola ora a Claudia Ciampelli che ha presentato un'interrogazione sulla situazione di crisi delle piccole imprese operanti nel settore tessile.

(...)

**Zoccola (Maggioranza):** anche gli altri gruppi debbano comunque fare la loro dichiarazione.

**Presidente Vigiani:** dopo di che si passa di norma alla risposta delle comunicazioni ecc. di solito viene, però se vuole procedere ora va bene.

**Zoccola (Maggioranza):** se il Capogruppo mio ritiene di dover... altrimenti. Dal momento che ho preso la parola, intendo esprimere se non altro il mio punto di vista a livello personale. Premetto che sono d'accordo sulla questione posta intessere dal Sindaco, quindi bene Telethon, bene la concessione del gettone, se non uno, due possibilmente, tanto bisogno ce ne è in questo paese, ma sono "mesine" da non rimarcare il fatto che in questo nostro paese, in Italia, per quanto riguarda la ricerca scientifica si debba sempre ricorrere indecorosamente, sempre ripeto alla questua od alla colletta. E ciò dimostra ancora una volta se ce ne fosse bisogno quanto questo Governo di Centro destra ben poco spenda o intenda spendere per la ricerca e per i ricercatori, quindi massima sensibilità proprio perché sono pienamente consapevole della mancanza di sensibilità da parte del Governo per questo problema gravissimo che riguarda non solo e soltanto la ricerca, ma in modo particolare il mantenere nel nostro paese i ricercatori e quindi i cervelli, le intelligenze che purtroppo, a migliaia e migliaia vanno a lavorare in altri paesi al di fuori del nostro. Scusate.

**Presidente Vigiani:** altri interventi su questa comunicazione? Cons. Bondoni. Dopo, ormai era su questa comunicazione.

**Bendoni (Bibbiena per Le Libertà):** non condivido assolutamente la posizione espressa dal Cons. Zoccola sul fatto che questo Governo di Centro destra sia... questo Governo di Centro destar sta risanando delle finanze disastrate da decenni di amministrazioni di Sinistra, di Sinistra ripeto, dove, giustamente finalmente questo è il primo Governo che ha diminuito le tasse. Io ho qui un librettino, voi potete fare l'ironia che volete ma è la realtà, dove c'è scritto: "Meno tasse più libertà" purtroppo le tasse in Italia, spesso, invece che andare a finanziare opere pubbliche, interventi di interesse generale, sono andate a finanziare il consenso politico di certe forze politiche. Allora, sono perfettamente d'accordo sull'iniziativa di Telethon, ma l'intervento che dice il Cons. Zoccola di questua o di colletta è un intervento volontario di sostegno, è un di più rispetto a quello che il Governo mette in atto. Come un'altra cosa che vorrei chiarire una volta per tutti, il cavallo di battaglia della Sinistra è che questa Finanziaria ha diminuito i finanziamenti alle regioni anche in materia sanitaria, conti alla mano c'è un 11% in più rispetto ad anno scorso conferito alle regioni, quindi secondo me è giunta l'ora di parlare con i dati numerici alla mano, non di mistificare la realtà. Grazie.

**Presidente Vigiani:** la parola a Norcini sempre sulla comunicazione del Sindaco.

**Norcini (Maggioranza):** cioè io ero dell'opinione di fare questo intervento dopo quando si parlerà della Società della Salute, ma il Cons. Bendoni mi ci ha tirato per i capelli. Si abbassano le tasse e non si tocca la sanità, l'ha ripetuto Siniscalco stasera, però Norcini, cardiopatico, al quale i medici ordinano determinate medicine obbligatoriamente, che fino ad ieri non pagava, da ieri queste medicine gli costano 60 € al mese, questi sono tagli di questo Governo, beata a voi signori, questa è la realtà non sono novelle, queste sono cose che vanno nel mio portafogli ed in quello di altri che sono malati di cardiopatie, cari signori, salvavita, non discorsi, 60 € al mese, caro Bendoni! E Siniscalco non deve venire a raccontare le barzellette che non ha toccato la sanità, per favore, perché non è vero! Perché me l'ha toccata, allora sono l'unico fesso in Italia! Sono l'unico fesso in Italia, sicuramente sarò uno dei pochi imbecilli che... che vi devo dire io?

**Presidente Vigiani:** Cons. Corezzi.

**Corezzi (Bibbiena per Le Libertà):** sempre in proposito alle comunicazioni del Sindaco, che la ricerca scientifica sia la "cenerentola" in Italia nelle attenzioni da parte dello Stato, ormai da lustri, è un fatto, io anche per gli studi che ho fatto ho sempre annesso una grandissima importanza ad i finanziamenti a favore della ricerca in tutte le scienze e, purtroppo, devo dire che anche negli ambienti che ho frequentato ho sempre riscontrato una forte delusione da parte dei ricercatori, ma questo in ogni tempo, annettere ora il problema a questo Governo che è da tre anni che gestisce la cosa pubblica, è francamente fuori luogo. Io nel '96, cioè in piena era "ulivista" davò l'esame di Fisica tecnica alla Facoltà di Ingegneria di Pisa, parlavo con il professore di Fisica tecnica che mi diceva che il suo dipartimento per quell'anno aveva uno stanziamento di trentacinque milioni di Lire nella ricerca, lui diceva: quando si è fatto un po' di manutenzione ai computer e comprato due articoli di cancelleria ecco finiti i quattrini per la ricerca; eravamo in piena era de l'Ulivo, l'Ulivo proprio al massimo fulgore quando Forza Italia era il partito di plastica, ecco quindi, i quattrini per la ricerca non c'erano lo stesso. Poi se si tratta di dire che anche tutt'ora la ricerca soffre io sono d'accordo, però è una sofferenza che si inquadra in decenni di trascuratezza. Grazie.

**Presidente Vigiani:** la parola a Claudia Ciampelli per l'interrogazione sulla situazione di crisi delle piccole imprese operanti nel settore tessile, l'ha presentata ora per... a carattere di urgenza.

**Ciampelli (Alleanza Nazionale):** allora ve la leggo brevemente perché ho chiesto di inserirla con carattere di urgenza perché oggi sono venuta a conoscenza di un fatto che secondo me è stato un po' scandaloso e tanto grave. Ve la leggo.

**Legge la propria interrogazione (n. 4).**

Grazie.

**Presidente Vigiani:** dunque, passiamo ora all'Odg presentato dal Cons. Renato Nassini, l'oggetto è lo Statuto della Regione Toscana.

**Nassini (Maggioranza):** come voi sapete in questo ultimo periodo stiamo leggendo di queste leggi nei giornali e quindi ho ritenuto opportuno presentare un'Odg per una riflessione più approfondita del problema. Quindi andrò a leggerlo per poi illustrarlo ed entrare anche nel merito rispetto alle novità che sono sopraggiunte con la Legge sulle Primarie di ieri.

**Legge il proprio Ordine del giorno (n. 5).**

Questa è stata presentata ieri l'altro, c'è delle novità come avete visto dai giornali di oggi, quindi ed è proprio vero che la forza della politica e della democrazia è un insieme di idee e di partecipazione, di proposte di decisioni...

**Presidente Vigiani:** scusa...

**Continua Nassini:** perché si lamentava, voglio dire, la non completezza della legge sullo Statuto, mancava delle Primarie, stamani nel giornale abbiamo letto che allo Statuto c'è il via libera delle Primarie. Quindi con questa scelta gli elettori toscani saranno i primi in Italia a scegliere i candidati del Consiglio Regionale, questo nuovo passaggio legislativo è stato votato, è passato con i voti dei D.S., Margherita, Verdi e S.D.I., ha votato no Forza Italia ed U.D.C., si sono astenuti Rifondazione, A.N. e Comunisti Italiani; quindi con questo meccanismo si voterà in ogni comune, garantendo almeno una sessione ogni 20.000 abitanti, potranno votare tutti i cittadini elettori almeno che un partito non richieda di far votare solo gli iscritti. Quindi ancora si capisce poco di quello che è scritto nel giornale, volevo dire e quindi dovremmo attendere per i dettagli i chiarimenti del funzionamento complessivo ed aspettare l'uscita del regolamento che la Regione Toscana dovrà a proposito sviluppare, così come c'è l'obbligo dei partiti che dovranno provvedere a produrre un regolamento proprio, su come fare le Primarie. Quindi anche se non è completo, volevo dire, sicuramente questo secondo passaggio recupera un pezzetto di deficit di democrazia, anche se, secondo il mio parere, rimane volevo dire negativo su due aspetti: sull'aumento del numero dei consiglieri, perché io, sinceramente, non ne vedevo la necessità, ed ho cercato di capire ma non ho capito le vere motivazioni perché hanno fatto questa operazione, oppure penso male, dove tutti si sono trovati magari d'accordo, scaricando quattro o cinque miliardi, voglio dire il costo sui cittadini e sugli elettori. Questo per quanto riguarda il discorso dell'aumento del numero dei consiglieri, mentre per quanto riguarda il discorso delle vere Primarie, per me restano comunque le preferenze e non la legge, la legge è un fatto positivo che fa chiarezza nei comportamenti, può essere un fatto positivo di partecipazione, lo dobbiamo leggere in questa maniera, ma per quanto mi riguarda il vero pezzo delle Primarie sono e restano le preferenze, come parte di democrazia.

**Presidente Vigiani:** ma... di proseguire su questo, volevo dire, dunque l'Odg si potrebbe anche mettere in votazione previo, almeno sulla base del regolamento, previa la decisione unanime da parte dei Capigruppo, i Capigruppo hanno ritenuto di rinviare al C.C. la decisione, quindi se vogliamo affrontare la discussione ora e metterlo in votazione, se siamo favorevoli oppure se invece lo rinviemo alla prossima volta. Allora per la discussione ora su questo punto?

**Checchacci (Bibbiena per Le Libertà):** su questo punto, come già era emerso in Commissione dei Capigruppo, dato l'importanza dell'argomento per quanto riguarda le preferenze ci trova decisamente d'accordo con quello che ha proposto il consigliere, è abbastanza confuso e la novità apparsa stamani con la legge sulle Primarie che non è una legge, che ancora deve essere regolata che si devono sentire le organizzazioni ed i pareri dei partiti e quindi che ancora non ci dice niente di definitivo, io proporrei di rinviarla alla prossima seduta, quando possiamo essere veramente più

preparati sull'argomento, perché è un argomento che vale la pena di discutere a buon... con ragion veduta.

**Norcini (Maggioranza):** cioè, ieri sera io, con i Capigruppo si rimase d'accordo su questo punto, perché c'è un problema io sulle preferenze ho la mia idea e so che la preferenza è un modo sconcio di fare politica, è inutile nascondersi dietro ad un vetro, è un modo sconcio, però a me mi rimane difficile capire, cioè cosa... come funziona... perché sono convinto, cioè lo dissi ieri sera che una primaria che sia realmente una primaria, che io ancora però non so, scusate l'ignoranza, ma non ho letto nulla su questo argomento non so come funzionerà, mi crea delle difficoltà, ecco perché rinvio, perché sulle preferenze potrei dire la mia, su questo discorso delle Primarie io stasera sono handicappato davvero, perché proprio non ho la più pallida idea, ritengo... e dico che rinviando questa discussione... ritengo però che ognuno di noi dovrà chiedere spiegazioni, cerchi di capire cosa sono le Primarie perché forse la prossima volta avremo le idee chiare e capiremo davvero perché ritengo che lì sia il punto, perché le Primarie sono serie, sono una grossa... un grosso movimento di partecipazione di tutti i cittadini, se sono le Primarie fatte per fare ed allora cambia tutto il discorso. Ecco io dicevo... per questo direi di rinviare.

**Assessore Piantini:** io non posso che condividere, d'altra parte facciamo parte dello stesso gruppo, ciò che il collega Nassini ha rilevato in questo suo intervento, d'altra parte io non so quanti di voi leggono a fondo il bollettino comunale, ma in tempi non sospetti, quindi due o tre mesi fa, rispetto a quello che già si paventava, cioè a questo esproprio al cittadino, l'ultimo rimasto, del diritto di esprimere la preferenza, io ce l'ho qui l'articolo, ma ve lo risparmio, a nome del gruppo ebbi a dire che con il dispositivo che allora andava avanti, se ricordate era in discussione come modifica anche a livello di altri organi, sostenevo che cancellare quella possibilità e delegare ad altri, ad altri a chi? Alle forze politiche, ognuno di noi fa parte di qualche forza politica, comunque arrivare a delegare ad altri, questo è diritto di scelta, a mio modo di vedere a modo di vedere del gruppo di allora significava dare il colpo di grazia al recupero del già scarso interesse della gente nei confronti della politica e delle istituzioni, questo era il nodo e quindi prendemmo come gruppo un atteggiamento contrario a ciò che in Regione si andava facendo, anche se debbo dire che perfino il nostro gruppo, ma il nostro gruppo è stato contestato a livello di Congresso provinciale per quella scelta infelice che il nostro Segretario regionale, Ciucchi, aveva fatto, ma è anche comprensibile perché lui lo abbia fatto; il problema si pone in termini politici ed in termini etici, quindi essere preconconcetti contro questo atteggiamento che tende a togliere ai cittadini dei diritti è una cosa che ci rendeva alquanto perplessi. L'intervento che ha fatto il collega Nassini mette in evidenza questo e mette in evidenza, anticipa cioè, alcune critiche su quello che può essere il nuovo sistema anche per quanto riguarda le Primarie, che è vero, almeno per questo aspetto, non è abbastanza noto, stasera ne ha parlato la televisione, ma io ero preso da altre beghe e quindi ho appena seguito quello che si diceva. Però credo che l'argomento, averlo sollevato nei termini in cui l'ha sollevato Renato Nassini sia una necessità, se non altro di coinvolgimento dei consiglieri, se questo C.C. ha un ruolo, e questo a prescindere anche dalle collocazioni, quindi io posso essere d'accordo sul fatto che forse va rinviata la discussione in conseguenza del fatto che non sappiamo bene che cosa, per quanto riguarda le Primarie, potrà essere stabilito o definito, però come percorso, sia quello dell'aumento del numero dei consiglieri che è leggibile come motivazione, sia quello di togliere al cittadino l'espressione, purtroppo la situazione è tale che facendo questo tipo di operazione si rischia di essere come Regione Toscana i primi in positivo su tante scelte, non solo a livello italiano ma anche a livello europeo, ma gli ultimi per quanto riguarda il rispetto di certe forme democratiche consolidate.

**Presidente Vigiani:** altri? La parola al Sindaco.

**Sindaco:** noi io faccio un riferimento, a parte la richiesta di Bondoni di un documento, quindi una risposta scritta ed altro, però io vorrei fare un riferimento a quello che ha detto Ciampelli perché effettivamente il quadro che poi la Regione Toscana (R.T.) ha preso anche una mozione il 9 novembre 2004, la settecento, no scusate sto sbagliando... la mozione del 10 novembre 2004, numero 791, e qui proprio parla in modo particolare di due realtà, Stimet e Lanificio, ma parla in senso generale anche del Casentino. Non so se Ciampelli fa riferimento a questo impegno che ha preso la R.T., non in soldi, in questa delibera, in questa mozione non parlano di soldi, parlano in vece di come accesso da parte di chi ha le difficoltà, che oggi il tessile a livello nazionale ma anche a livello internazionale ha una difficoltà notevole, la R.T. ha previsto come era già ancora dentro ai quadri che la R.T. definisce per le aziende in crisi, la possibilità di accedere a finanziamenti tramite... a finanziamenti... a crediti in modo particolare, concordati con la Fiditoscana e da altre parti invece quelle che sono gli accessi per finanziamenti per innovazione, miglioramento, organizzazione ed altro, che poi sono ricompresi dentro al DOCUP che è il Documento di programmazione regionale. Questi strumenti qui sono strumenti che sono conosciuti, almeno spero, da soggetti, forse la difficoltà più grossa saranno per i piccoli imprenditori o artigiani, perché spesso e volentieri su questi finanziamenti non ci hanno accesso, ma non per... per non conoscenza in modo particolare, e spesso e volentieri non ci sono tante informazioni che nascono anche dalle associazioni di categoria. Lo dico perché ho partecipato ad incontri di vario genere, si possono attivare anche la stessa Provincia stessa ha dei finanziamenti che possono dare un momento di... nel momento di crisi dare quelle opportunità per attivare dei finanziamenti. Naturalmente questo è valido laddove c'è un progetto di riqualificazione, d'implementazione, d'innovatività ed altro. Se ne parlava per l'appunto due giorni fa in un incontro in Regione e questi quindi sono dei momenti importanti. La cosa più importante è che nel deliberato, nella mozione deliberata dalla R.T. parte con questa premessa: "Premesso che la difesa dell'occupazione rappresenta un dovere fondamentale della società, anche per scongiurare il rischio dell'accrescimento del divario fra aree forti ed aree deboli, anche oggi, tutt'ora presenti all'interno del territorio regionale toscano"; poi fa un'analisi sul discorso della ripresa, almeno della piccola ripresa che c'è in Toscana, e che però invece ci sono delle sacche, in modo particolare il Casentino si ritrova in una sacca molto difficile, non si parla soltanto di queste due aziende, e si sta verificando anche condizioni per la Borri ed altre situazioni multinazionali, in modo particolare, che non percepiscono quelli che sono i segnali di un territorio che insomma, fino ad oggi, ha avuto degli ottimi risultati, ed invece oggi sta zoppicando; quindi su questo l'attenzione, non soltanto della Maggioranza, ma di tutto il C.C., è un elemento importante e fare riferimento a queste cose vuol dire anche cercare di non prevaricare uno sull'altro per fare i più bravi ma cercare i percorsi affinché si possa giungere ad obiettivi senza grandi esclamazioni che possono portare poi a difficoltà nelle aziende che sono in difficoltà tutt'ora.

**Presidente Vigiani:** Sindaco, era solo su questo oppure dava la risposta alle comunicazioni perché volevo concludere semmai?

**Sindaco:** su... io penso che su quello che dice... ho sentito... perché ero là che cercavo questo foglio, però mi sono letto velocemente quello che ha detto Varraud, penso che dovremmo... quello che ha scritto è una cosa importantissima, molto di questo che ha scritto lo condividiamo anche perché era poi un elemento nostro che abbiamo portato avanti, penso che sarebbe opportuno nel gruppo consiliare in modo particolare nella... di trovare anche un momento per una discussione all'interno del gruppo che si compone prendere atto di questo qui e condividere od almeno portare fuori quelle che sono le progettualità, gli indirizzi le cose che possiamo portare avanti. Quindi questo è un momento anche di riflessione, un momento anche di verifica perché noi abbiamo annunciato il nostro programma e oggi dovremmo anche mettere i soldini nei punti giusti per trovare i percorsi e a più persone può condividere anche il tipo di scelta, perché oggi con la quantità di finanziamenti che ci sono, dobbiamo anche scegliere quali sono le priorità rispetto a tante altre, e

quindi su questo penso che dovremmo metterci, non dico il C.C., ma... mettersi insieme per discutere e quindi crea un momento anche importante. Sì, penso che era quello poi che avevo detto. Sull'altro io penso che non c'è tante cose da rispondere su quello che è stato richiesto quindi quello che diceva Bondoni manderò lo scritto il prima possibile perché tanto ci sono già pronti tutto l'articolarsi di questa vicenda legata al recupero del Lanificio quindi è soltanto un insieme di atti che si sono svolti ed al momento dove siamo arrivati.

**Presidente Vigiani:** ritorno un attimo all'Odg. Giovannini.

**Assessore Giovannini:** rispondevo volentieri alla Ciampelli facendomi carico e trasmettendo tutto quello che è il mio dispiacere di questa situazione venutasi a creare soprattutto nel nostro territorio e guarda caso, non in particolar modo il Casentino, ma diciamo puramente nel nostro comune, perché sia Partina che Bibbiena il Lanificio fanno proprio parte del nostro comune, quindi io ho visto anche dal viaggio del nostro Presidente Ciampi che è andato in Cina gli effetti di cosa vuol dire questa globalizzazione. Io non vedo grandi prospettive in quanto i mercati che si aprono anche verso l'oriente, Ciampi stesso ha detto che è impensabile oggi giorno poter mettere dei dazzi, quindi questo mi fa pensare a frontiere aperte ecc. ecc. Quindi, ecco, veniamo più a noi e diciamo questo che io vorrei che in questo ruolo si facesse molto carico, soprattutto essere promotori anche le organizzazioni ed i sindacati di categoria, ossia, in che modo, cercando, il comune sicuramente ci si potrà impegnare, Ciampelli, nel fare sicuramente la nostra parte, va bene, non ci si tirerà certamente indietro per tutto quello che è possibile fare, certamente quello che, come accennava il Sindaco, molti piccoli artigiani non hanno la possibilità di agganciarsi a dei finanziamenti ecc. che riguardano imprese di più ampio calibro diciamo, il ruolo del sindacato di categoria dovrebbe quanto meno cercare di sviscerare tutte quelle che sono le leggi a fondo per poter portare, diciamo, quell'acqua utile anche alle piccole imprese, trovare dove potersi agganciare per tirar fuori questi contributi a livello sia della Provincia e della Regione che possono venire insomma a beneficio anche delle piccole aziende ecco, però io volevo rinnovare l'impegno da parte mia, chiedo la massima collaborazione per tutto quello che sono disposto a darla altrettanto per tutto quello che è possibile portare avanti, ecco, grazie.

**Assessore Larghi:** volevo rispondere un attimino al Cons. Varraud per quanto riguarda alcuni punti di questa sua comunicazione che ha detto prima; allora, dovremmo portare a termine il progetto di "Telecamere amiche" nel centro storico e la cosa doveva partire il 21 di questo mese, ma purtroppo a livello di organizzazione del lavoro per quanto riguarda i nostri operai siamo rimasti indietro in alcune cose quindi non possiamo garantire le postazioni e l'allacciamento elettrico perché la ditta poi inserisse nel centro storico queste, mi sembra che siano quattro postazioni di nuove telecamere che andranno così ad arricchire le altre due postazioni che sono già sistemate alla Porta dei fabbri. Un'altra cosa per quanto riguarda il cancelletto in Piazzolina, siccome noi andremo il 10 di gennaio ad iniziare la ripavimentazione di Piazzolina, abbiamo ritenuto, appunto, inopportuno mettere questo cancelletto perché dovevamo fare questo intervento, questo è quello che volevo un pochino dire su quello che avete prospettato e che poi alcune cose ci trovano pienamente d'accordo sul percorso da fare. Grazie.

**Presidente Vigiani:** ora ha chiesto la parola Norcini Gianfranco, prima però se non le dispiace, prima di continuare nella discussione sulle comunicazioni, vorrei chiudere la questione dell'Odg perché sennò, voglio dire, decidiamo per il rinvio e per metterlo all'Odg la prossima volta, siamo... La parola a Bondoni.

**Bondoni (Bibbiena per Le Libertà):** sull'Odg di Nassini, allora io come Forza Italia ho visto stamani la legge nuova, le legge, il disegno di legge o la bozza id legge, Forza Italia ha votato contro perché ritiene che ci possano essere dei profili di incostituzionalità, pur essendo in linea di

principio, per lo meno personalmente, favorevole alle Primarie (P.); cioè non si sa se le P. si svolgeranno all'interno dei singoli schieramenti come per esempio in America o se viceversa saranno elezioni pubbliche dove teoricamente io devo andare a dire per chi voto e poi esprimere la mia indicazione sulla P. per cui ci sarebbe una discriminazione ed un voto non segreto. Perché se io devo dire che voto per Forza Italia o per A.N. e viceversa lo devo dire prima quindi ci sono dei profili di incostituzionalità, quindi essendo in linea di principio favorevole al discorso... addirittura io faccio parte di un gruppo che in Consiglio regionale (C.R.) era favorevole alle preferenze, ed ha raccolto non so quante firme, 15.000 che poi è costato forse il posto di Capogruppo in C.R. Detto questo sono d'accordo a rimandare al prossimo C.C. perché una cosa sicuramente da approfondire, ma in linea di principio io sono favorevole alle primarie, cioè meglio poco che niente.

**Presidente Vigiani:** allora rinviemo la discussione al prossimo Odg del C.C. Va bene?

La parola a Norcini sulla comunicazione di Claudia Ciampelli.

**Norcini (Maggioranza):** perché la Ciampelli ha sollevato due problemi: uno di carattere istituzionale, cioè facendo domanda alla Regione, al Comune alla Provincia tutti quanti e poi però ha portato in ballo anche un altro problema è quello della difficoltà che hanno le piccole imprese ad accedere al credito, al credito normale alle banche, perché sicuramente le banche in questo momento in Casentino, dopo averci fatto tanti soldi, magari, però oggi tirano un pochino indietro, io non so quali sono gli strumenti che può avere non dico il Comune di Bibbiena perché non ne ha sicuramente, ma la Regione di ragionare con gli istituti di credito, non dico d'imporre perché la Regione non può imporre niente, ma di ragionare con gli istituti di credito. Oramai due parole perché così dopo mi cheto...

**Presidente Vigiani:** scusa, mi è stato posto un problema, posso? Un problema di tipo formale che sulle interrogazioni non ci possono essere discussioni, è così? Ora controlliamo così verifichiamo un attimo. (...) Secondo il regolamento non è ammessa la discussione...

**Norcini (Maggioranza):** finito.

**Presidente Vigiani:** va bene? Chiedo scusa, però è solo un discorso tra l'interrogante ed il Sindaco e l'Assessore competente eventualmente.

**Ciampelli (A.N.):** eventualmente se è un argomento sul quale si vuole discutere io la posso ripresentare come mozione in un altro C.C. e quindi a quel punto lì se ne può parlare.

**Presidente Vigiani:** potrà essere riproposto.

**Ciampelli (A.N.):** è? se sono d'accordo i Capigruppo. Certo, quindi se è d'accordo il Presidente con i Capigruppo io la presento per il prossimo C.C. come mozione quindi a quel punto lì se ne può parlare.

**Presidente Vigiani:** può essere presentata prima dell'invio del prossimo Odg e quindi discussa all'interno del C.C.

**Norcini (Maggioranza):** io volevo finire un attimo, solo una richiesta al Cons. Varraud perché lui ha presentato questo foglio ed è rimasto qui, io, visto che la cosa mi interessa, vorrei che il Cons. Varraud la presentasse in un altro modo, non come a tre pagine così che io stasera non posso discutere e neanche al prossimo C.C. posso discutere e nessuno può discutere, mentre se il Cons. Varraud la pone in un altro modo si può... perché questa è una cosa parecchio interessante a parere mio.

**Varraud (Svolta per il Casentino):** non era nostra intenzione bloccare un eventuale discussione, anzi ci inviteresti a nozze, era nostra intenzione in realtà dare quello che poteva essere un indirizzo di idee, delle proposte insisto sulle quali tutti quanti dovremmo andare a valutare, noi stessi su certe cose, per esempio sugli orari della ZTL siamo aperti a dei contributi perché questa è una nostra opinione che abbiamo pensato e volevo dire noi la indicavamo un po' come indirizzo nostro, della nostra azione, poi a questo tipo di documento seguirà da parte nostra una serie di proposte e di mozioni sui singoli aspetti, per questo noi avevamo parlato di... vorrei dire di comunicazione per non addentrarsi a dibattere su aspetti che poi sostanzialmente possono essere tranquillamente rivisti, perché tra l'altro noi abbiamo anche intenzione di trovare ampi consensi, se ce ne verranno dati fra i cittadini, ascoltare anche la loro di voce, in questo senso, la nostra intenzione era questa qui, non certamente l'intenzione di bloccare l'eventuale dibattito.

**Presidente Vigiani:** ora passiamo all'ultima mozione che è stata presentata sempre dal Cons. Renato Nassini la quale però verrà ora illustrata brevemente.

**Nassini (Maggioranza):** dunque l'oggetto è "Lavori edili cimiteriali, riguardanti le tumulazioni"

**Legge la propria mozione, n. 6**

Perché una persona e mezzo, voglio dire, sono dodici ore, sei ore credo che avanzi per fare i lavori di muratura, sarebbero disponibili sei ore a costo zero per il Comune per i cittadini di Bibbiena per i lavori ordinari e straordinari giornalieri e per tenere meglio, più puliti i cimiteri del Comune di Bibbiena, secondo lo spirito di questa richiesta, di questa mozione.

(...)

**Presidente Vigiani:** allora si presenta la prossima volta, non c'è discussione su questa.

**Bendoni (Bibbiena per Le Libertà):** sull'interrogazione, come da statuti, io ho fatto un'interrogazione il Sindaco ha risposto, ne prendo atto volevo solo sapere dal Sindaco se è possibile per il prossimo C.C. avere questa risposta scritta e questa relazione. Prendo atto, quindi per il prossimo C.C.

**OGGETTO:** COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
M. T. VIGIANI

*M. T. Vigiani*



IL SEGRETARIO  
R. PANCARI

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **28 DIC. 2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **3487** Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li' **28 DIC. 2004**

IL MESSO  
M. Letizia Fani

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **28 DIC. 2004** al **12 GEN. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **13 GEN. 2005**

N. **3487** Reg. Pubbl.

IL MESSO  
*[Signature]*



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

*[Signature]*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

**08 GEN. 2005**

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' **10 GEN. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Raffaele Pancari)

*[Signature]*